

Mancati pagamenti, a Latina -10 per cento

Molte le micro aziende presenti nel farmaceutico (che corre a due cifre a Latina), seppur con limitate capacità finanziarie



La decelerazione della crescita economica nazionale (Pil - 2,2% nel 2012 e - 0,8% nel 2013) si riflette sull'andamento dei mancati pagamenti delle imprese italiane. Nel 2012 la frequenza dei debiti non onorati sul mercato domestico è aumentata del 15% rispetto al 2011, mentre, sul mercato export sale la severità: +16%. Tra i settori maggiormente colpiti il Food a causa della forte volatilità dei prezzi e quello dei trasporti su cui incide pesantemente il costo dei carburanti, mentre, il comparto automotive continua a subire il calo della domanda. In lieve miglioramento il comparto sistema casa, trainato dai nuovi prodotti high-tech che entrano a far parte dei consumi domestici.

Per quanto riguarda il caso specifico di Latina, tra il 2011 e il 2012, la ricerca rileva una frequenza pari al -10% con una severità al -5% a fronte di una frequenza del +4% e una severità del -44% nel caso di Roma. In generale il Lazio, con un Pil pro capite pari a 29mila e 500 euro, è distante dalle grandi regioni e dalle capitali europee. Sul Pil pesano Pubblica amministrazione (in ritardo nel pagamento di fatture per milioni) e servizi. Molte le micro aziende pre-

senti anche nelle biotecnologie e nel farmaceutico (che corre a due cifre a Latina, e al cui servizio è nato un tessuto di Pmi specializzate nell'automazione robotizzata), seppur con limitate capacità finanzia-

rie per sostenere i costi legati all'adozione di tecnologie nuove e per lanciarsi sui mercati internazionali. Roma e il Lazio si distinguono per circa 250 centri tra università ed enti di ricerca privati e pubbli-

ci ma l'incidenza sulla spesa regionale in termini di investimenti resta molto bassa. Tra gennaio e settembre l'export del Lazio (13,1 miliardi, il 4,5% del totale nazionale) è cresciuto del 3,8% in termini

tendenziali, muovendosi in linea con la media nazionale. A sorpresa l'export di mobili e legname sottrae al farmaceutico il titolo per il maggior incremento. La produzione del settore nautico nel Lazio è in calo del 50% con fatturati dimezzati rispetto ai livelli pre-crisi. Cantieri navali con ordini quasi azzerati. Crolla il settore chimico, tiene l'agroalimentare. «I mancati pagamenti in Italia - afferma Michele Pignotti, Capo della Regione Euler Hermes Paesi Mediterraneo, Africa e Medioriente - proseguono il trend di crescita anche per il 2012. Il forte rallentamento dei consumi privati, le condizioni di accesso al credito restrittive, insieme ad una struttura finanziaria molto indebitata delle imprese italiane, stanno alimentando sul mercato interno la crescita dei debiti non onorati tra le aziende». Il report sui mancati pagamenti è una ricerca trimestrale sugli andamenti dei pagamenti delle imprese italiane. Un'attenta analisi condotta su ogni singola Regione, comprensiva di un approfondimento per i diversi settori merceologici che ha come base il monitoraggio giornaliero dei pagamenti tratto dalla banca dati Euler Hermes Italia, costituito da circa 450.000 aziende.